



ISTITUTO COMPRENSIVO CUNEO VIALE ANGELI

Viale Angeli, 82 - 12100 CUNEO

Tel. 0171 692421

e.mail: cnic86000e@istruzione.it

PEC: cnic86000e@pec.istruzione.it

sito web: www.icvialeangelicuneo.edu.it

C.F.: 96093970042

REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- VISTA la Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235, "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9;
VISTO il D.M 1 luglio 2022 n.176, "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado";
VISTA la normativa vigente in materia di iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado alla data di adozione del presente Regolamento;
VISTA la normativa vigente in materia di "Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione";
VISTA le delibere n 6 del Collegio dei Docenti del 16/12/2022 e n. 6 del Consiglio d'Istituto del 13/12/2022 che approva le proposte del presente Regolamento

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali e concorrono a favorire l'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Pur non essendo indirizzati a prevalenti prospettive specialistiche non escludono, per la loro specificità, una valenza funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi musicali ad indirizzo sia formativo-amatoriale che professionale, rendendosi comunque efficaci anche come esperienza circoscritta al triennio della scuola secondaria di primo grado. In questo contesto l'insegnamento dello strumento musicale, inteso come momento integrante e specifico dell'educazione musicale, offre agli studenti e alle studentesse opportunità di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità e quindi di capacità di operare scelte nell'immediato e per il futuro. Consente agli alunni, in coerenza con i propri bisogni formativi, una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso come mezzo di espressione e comunicazione, di comprensione partecipativa dei patrimoni delle diverse civiltà, di sviluppo del gusto estetico e del giudizio critico; in un'ottica inclusiva può fornire inoltre ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche ad alunni in situazione di svantaggio. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado permette la valorizzazione delle eccellenze.

1. INDICAZIONI GENERALI

1. L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale è opzionale all'atto dell'iscrizione, vincolante per gli alunni ammessi e iscritti per tutta la durata del corso di studi nella scuola secondaria di primo grado.
2. L'insegnamento dello strumento è materia curricolare e concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e alla formulazione del voto dell'esame di Stato e della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.
3. Sono previsti gli insegnamenti di: Flauto traverso, Chitarra, Violino, Violoncello. Per ogni anno di corso sono disponibili indicativamente fino a n. 6 posti per ciascuna delle quattro specialità strumentali, nel rispetto del DPR 81/2009 Art. 11 che regola la costituzione delle classi.
4. Possono essere accolti alunni provenienti da altre scuole a condizione che abbiano superato la prova orientativo-attitudinale presso le scuole di provenienza e siano disponibili posti.

2. ISCRIZIONE

1. All'atto dell'iscrizione alla classe prima, le famiglie indicano la scelta di frequenza dei percorsi a indirizzo musicale compilando la sezione relativa ai percorsi allegata al modulo di iscrizione.
2. In relazione alle disposizioni ministeriali, all'atto dell'iscrizione può essere indicato l'ordine di preferenza strumentale che ha valore informativo per la commissione, non vincolante per l'assegnazione finale allo strumento.

3. COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLE PROVE ATTITUDINALI

1. La commissione esaminatrice delle prove attitudinali è composta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
2. La commissione determina l'assegnazione dello strumento sulla base dell'esito delle prove orientativo-attitudinali.
2. I lavori della commissione, dalla programmazione e predisposizione delle prove sino alla ratifica degli esiti, sono riportati su appositi verbali.

4. PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

1. Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite una prova orientativo-attitudinale che non presuppone alcuna conoscenza o pratica musicale pregressa.
2. La prova orientativo-attitudinale consiste in un test scritto collettivo di ascolto con risposta chiusa e una prova individuale per l'accertamento delle facoltà ritmiche e dell'orecchio musicale, cui segue un breve colloquio su motivazioni e un primo approccio agli strumenti per verificare le diverse predisposizioni personali.
3. A seguito della prova orientativa-attitudinale, mediante l'utilizzo di una apposita griglia, vengono riportati, per ciascun alunno, i dati della valutazione oggettiva delle singole prove con la definizione di un punteggio finale per la compilazione di una graduatoria.
4. I gruppi di strumento formati diventano definitivi una volta ricevuta formale conferma di accettazione da parte delle famiglie.
5. Per la modalità di accesso da parte degli alunni con Bisogni educativi speciali, si veda l'art.4.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. L'accesso degli alunni con Bisogni educativi speciali all'indirizzo musicale è subordinato, come per gli altri candidati, allo svolgimento della prova orientativo-attitudinale.
2. All'atto d'iscrizione all'indirizzo musicale la famiglia è tenuta a informare la scuola riguardo i bisogni educativi dell'alunno, per consentire un'adeguata personalizzazione della prova.
 - Alunni con DSA: in presenza di una certificazione di DSA si applicheranno le misure compensative e/o dispensative indicate nella certificazione stessa, sia per la prova collettiva che per quella individuale.
 - Alunni con disabilità: per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, la forma e il contenuto delle prove stesse verranno individualizzati tenendo conto delle caratteristiche del singolo alunno mantenendo, per quanto possibile, la struttura delle prove sopra indicata (ovvero prova collettiva e prova individuale).
3. Il numero di alunni con disabilità ammessi è subordinato ai parametri per la formazione delle classi prime indicati dal DPR 81/2009 art.5 comma 2.

5. ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

1. L'iscrizione nella classe ad Indirizzo Musicale comporta una frequenza di n. 30 ore settimanali di lezione con 3 ore aggiuntive rispetto al normale tempo-scuola.
2. L'organizzazione oraria delle 3 ore specifiche è modulabile entro i limiti dell'autonomia scolastica stabiliti dalla normativa vigente e si prevedono le seguenti attività:
 - lezione strumentale individuale e/o in compresenza, anche ai fini di un utile ascolto partecipativo;
 - lezioni di musica d'insieme in gruppi variabili per numero e composizione, in relazione al percorso didattico della musica d'insieme ed alla realizzazione dei lavori programmati;
 - teoria e lettura della musica, lezione collettiva di cultura musicale.
4. Gli orari delle lezioni strumentali individuali sono fissati dalla scuola all'inizio di ciascun anno scolastico sulla base delle necessità didattico-organizzative e concordati con le famiglie.
5. Ogni docente organizza l'orario della propria classe di strumento in base alla propria programmazione didattica, nel rispetto della media oraria triennale prevista dal DM 176/2022. L'orario è sottoposto ad approvazione del Dirigente Scolastico.
6. Nell'organizzazione dell'orario di insegnamento, il dirigente scolastico predispone il piano annuale delle attività in modo funzionale e tale da garantire la partecipazione alle attività collegiali dei docenti di strumento musicale (Consigli di Classe, Collegi Docenti, Dipartimenti, Formazione etc).
6. Gli orari possono essere flessibili nel corso dell'anno scolastico sulla base di esigenze didattico organizzative o anche in prossimità di concerti, saggi, concorsi e manifestazioni esterne in considerazione della natura performativa della materia e del percorso formativo. In ogni caso, ogni variazione è opportunamente notificata per tempo alla famiglia tramite il registro elettronico.
7. Le comunicazioni scuola-famiglia e i colloqui avvengono come previsto da regolamento d'istituto per tutte le discipline scolastiche.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La valutazione periodica della disciplina “strumento musicale” avviene come previsto dalla norma vigente e secondo i criteri di valutazione generali stabiliti dal Collegio dei docenti a inizio anno scolastico.
2. Nel caso ci siano attività svolte da più docenti (ad. es. orchestra) la valutazione degli apprendimenti per ogni alunno è concordata tra i docenti interessati, e viene registrata dal docente di strumento dell'alunno specificando l'attività a cui si rivolge.

7. RITARDI E ASSENZE

1. Eventuali ritardi ed assenze degli alunni alle lezioni pomeridiane devono essere giustificati con le stesse modalità previste per le lezioni antimeridiane.
2. Ritardi ed assenze in tutte le attività del percorso ad indirizzo musicale concorrono al numero di assenze orarie effettuate durante l'anno scolastico.
3. Nel caso in cui debba uscire anticipatamente, l'alunno potrà farlo solo alla presenza di un genitore o regolare delegato.

8. ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

1. La potestà genitoriale deve rispettare il presente regolamento.
2. Stabilita la graduatoria definitiva degli ammessi al percorso ad indirizzo musicale è richiesto di rilasciare il consenso alla liberatoria per l'effettuazione di foto e video a fini didattici (saggi, concerti, concorsi, manifestazioni ecc.).
3. Per lo studio quotidiano ogni famiglia s'impegna a mettere a disposizione dell'alunno quanto prima lo strumento musicale che gli è stato assegnato, concordando col rispettivo docente tipologia e modello dello strumento e i relativi libri ed accessori necessari allo studio dello stesso.
4. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà, limitatamente alla disponibilità degli strumenti stessi, con riconsegna da parte dell'allievo prima dell'inizio del secondo anno di studio ovvero contestualmente al termine delle prove d'esame conclusive del primo ciclo d'istruzione, a seconda di specifiche richieste/problematiche che le famiglie porranno all'attenzione del Dirigente Scolastico.
5. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dai docenti e dalla scuola (concerti, saggi, concorsi ecc.).

9. RINUNCE

1. Le richieste di rinuncia degli allievi ammessi alla classe prima, indirizzate al Dirigente Scolastico, dovranno pervenire alla segreteria della scuola entro il 30 giugno dell'anno scolastico nel corso del quale sono state sostenute le prove attitudinali.
2. Le famiglie degli alunni frequentanti hanno facoltà di inoltrare richiesta di rinuncia alla frequenza al percorso ad indirizzo musicale dei propri figli solo per gravi e giustificati motivi di salute comprovati dalla presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità allo studio dello strumento. Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere del docente di strumento interessato e degli altri docenti dell'indirizzo musicale, si riserva il diritto di esprimersi sull'accoglimento dei singoli casi segnalati dalle famiglie.
3. Gli alunni frequentanti potranno essere temporaneamente esonerati dalla pratica musicale dei percorsi ad indirizzo musicale per giustificati motivi di salute comprovati

dalla presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità temporanea alla pratica strumentale.

10. FORME DI COLLABORAZIONE

1. La Scuola è disponibile, in coerenza con il Piano delle Arti espresso nel DL N. 60 del 13 aprile 2017, a collaborazioni in ambito territoriale volte alla realizzazione della progettualità musicale e artistica, in un'ottica di sperimentazione innovativa e realizzazione di modelli organizzativi flessibili anche al fine di ottimizzare le risorse umane e strumentali.
2. La scuola, all'interno dei Poli ad Orientamento artistico performativo, favorisce lo sviluppo di progetti dedicati ai temi della creatività che interessano, oltre alla musica, anche le altre espressioni artistiche. Partenariati con soggetti pubblici e privati del territorio sono presi in considerazione per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali.
3. Sono previste attività di continuità con la scuola primaria e attività di orientamento con il Liceo Musicale e il Conservatorio Statale di Cuneo.
4. La Scuola aderisce alla Rete Regionale MIRè e alla Rete provinciale delle Ex SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale).
5. In sintonia con il D.M n. 8 del 31 gennaio 2011, sulla base di eventuali risorse interne disponibili, la scuola promuove forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale presso la scuola primaria e favorisce la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni, di comprovata qualificazione nel settore, disponibili a sostenere e cofinanziare l'attività musicale.

11. DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento, approvato per quanto concerne la didattica dal Collegio dei Docenti con delibera n. 25 nella seduta del 8/11/2022 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 nella seduta del 29/11/2022, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sull'albo d'istituto ed ha validità a partire dalla pubblicazione delle pratiche di iscrizione per l'a.s. 2023/2024.
2. Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.
3. Se si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico.
4. Eventuali modifiche o integrazioni al regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti alla didattica